



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Fratelli tutti: in prima persona plurale

Otto densi capitoli, articolati intorno all'immagine evangelica del buon Samaritano, che raccolgono e sistematizzano temi centrali che Francesco ha disseminato lungo l'arco dei suoi otto anni di ministero petrino – rilanciandoli con decisione e urgenza nella prospettiva del sogno di un'umanità che si declina alla prima persona plurale, senza esclusione alcuna.

L'enciclica assume, cordialmente e con coraggio, la sfida di proporre una nuova architettura del mondo e delle relazioni umane, superando l'inerzia cinica che afferma l'impossibilità di ogni ordinamento alternativo a quello attualmente imperante: «Desidero tanto che, in questo tempo che ci è dato di vivere, riconoscendo la dignità di ogni persona umana, possiamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità. (...)



Da soli si rischia di avere miraggi, per cui vedi quello che non c'è; i sogni si costruiscono insieme. Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!» (§ 8).

Il paradigma moderno sembra essersi risolto in un individualismo consumistico che misura ogni cosa e ogni relazione sulla base dei vantaggi che può trarne esclusivamente a proprio vantaggio, mettendo a repentaglio i legami fondamentali che tengono insieme la società umana, e generando conflittualità mirate che vengono strumentalizzate «dall'economia per imporre un modello culturale unico. (...) Siamo più soli che mai in questo mondo massificato che privilegia gli interessi individuali e indebolisce la dimensione comunitaria dell'esistenza. Aumentano piuttosto i mercati, dove le persone svolgono il ruolo di consumatori o spettatori» (§ 12).

Segue in seconda

Ma questa condizione non è ineluttabile, si possono infatti sognare alternative concrete – fatte di gesti e pratiche, più che di teorie: «esiste la gratuità. È la capacità di fare alcune cose per il solo fatto che di per sé sono buone, senza sperare di ricavarne alcun risultato, senza aspettarsi immediatamente qualcosa in cambio» (§ 139).

L'ordinamento globale nel quale viviamo attualmente si sovverte e trasforma appunto mediante pratiche del vivere, articolate intorno al comune che tutti condividiamo.

L'architettura del mondo si ridisegna facendo convergere le disposizioni dell'agire in soggetti plurali che le raccolgono rendendole coese in uno sforzo unitario: è il piano delle istituzioni e della politica. Si tratta di «pensare e agire in termini di comunità, di priorità della vita di tutti sull'appropriazione dei beni da parte di alcuni. È anche lottare contro le cause strutturali della povertà, la disuguaglianza, la mancanza di lavoro, della terra e della casa, la negazione dei diritti sociali e lavorativi.

Questa enciclica, che traghetta la cura della fede per la dimensione sociale dell'umano esistere, è anche quella che raccoglie con più forte persuasione gli esiti migliori della modernità occidentale.

Gli scarti, le interruzioni, le riprese, sono il buon prezzo da pagare per questa aderenza alla realtà delle cose e delle persone che contraddistingue il ministero di Francesco. Ed è in questa prospettiva che si inserisce il deciso impegno che Francesco contrae a nome delle religioni a contribuire alla realizzazione di uno dei capostipiti del sogno della modernità, quello della fraternità appunto.

L'inversione religiosa del canone moderno di libertà, uguaglianza e fraternità, non ha alcun sapore di ostilità e distanza, ma aspira alla sua effettiva realizzazione nell'oggi del nostro mondo: «La fraternità non è solo il risultato di condizioni di rispetto per le libertà individuali, e nemmeno di una certa regolata equità. Benché queste siano condizioni di possibilità, non bastano perché essa ne derivi come risultato necessario. La fraternità ha qualcosa di positivo da offrire alla libertà e all'uguaglianza.

Neppure l'uguaglianza si ottiene definendo in astratto che “tutti gli esseri umani sono uguali”, bensì è il risultato della coltivazione consapevole e pedagogica della fraternità» (§§ 103-104).

In questa direzione si muove anche l'universalismo concreto (dalla destinazione dei beni alle pratiche dell'amore) che permea tutto il testo dell'enciclica.

Sintesi da “Settimana News” del 4 ottobre 2020

GRAZIE... DAL MERCATINO

Cari amici Parrocchiani,

con molta incertezza per la situazione climatica, abbiamo allestito i tavolini per il "mercatino dell'usato"; per fortuna è arrivato il sole e in due ore, grazie ai volontari che si sono resi disponibili, eravamo pronti ad accogliere le persone.

Lo scopo del mercatino non è fare cassa, ma soprattutto incontrare le persone, per parlare, conoscersi, avvicinarsi agli stranieri per..... vendere.

Non abbiamo messo il prezzo su nessun oggetto proprio perché non siamo un negozio ma un luogo accanto alla nostra chiesa dove ognuno viene accolto senza pregiudizi.

Noi volontari siamo un po' amareggiati in quanto pensiamo che la comunità parrocchiale vuol dire: camminare insieme, pregare insieme, essere in missione, e quindi anche partecipare alle iniziative, condividere, essere vicini alle persone, nuovi legami, ecc.ecc.

Speriamo che al prossimo mercatino ci siano più parrocchiani.

Vi informiamo che abbiamo realizzato la somma di euro 515,00 che verranno destinati a persone in difficoltà.

Un caro saluto a tutti.

I volontari Caritas e San Vincenzo

FIORE DELLA CARITÀ

**Signore Gesù, noi crediamo nel tuo amore infinito,
più forte della morte.**

Noi crediamo che i nostri cari sono viventi in te.

Dona la gioia eterna a

(nome del defunto) _____

Questo "fiore della carità" è segno dell'affetto di _____

Invitiamo chi legge questo biglietto a partecipare alle sante messe di suffragio che saranno celebrate

DOMENICA 8 NOVEMBRE ORE 18,30 e

SABATO 21 NOVEMBRE ORE 11

nella **PARROCCHIA CRISTO RE - VIA GALENO 32 - MILANO**



AVVISI

DOMENICA 18 OTTOBRE - DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

Sui banchi della chiesa le buste per la collaborazione mensile

- 16,00: Battesimo di Liso Samuele

LUNEDI' 19 OTTOBRE

- 21,00: Lectio Divina sul Vangelo di Luca aperta a tutti

MERCOLEDI' 21 OTTOBRE

- 9,00: Lectio Divina sul Vangelo di Luca aperta a tutti

GIOVEDI' 22 OTTOBRE

-21,00: Consiglio Pastorale Parrocchiale

SABATO 24 OTTOBRE

- 9,30: Confessioni per cresimandi, genitori e padrini/ madrine

DOMENICA 25 OTTOBRE - I DOPO LA DEDICAZIONE

- 9,30 e 11,15: Messa riservata per le Cresime - Messe per tutti: h 8.30 e 18.30

La Compagnia Pasticcini e Fragole annuncia:

*Questa estate ci siamo dati da fare
e ora stiamo lavorando affinché il teatro possa
riaprire presto, in tutta sicurezza.
Vi promettiamo che l'unico "contagio" che avrete
sarà una risata!*

**L'incontro per le iscrizioni alla catechesi
di II elementare si terrà**

GIOVEDI' 5 NOVEMBRE alle 21 in CHIESA

**La nostra Scuola dell'Infanzia
accetta i buoni scuola
Coop ed Esselunga**